



seduta del 2/10/2017
delibera 1122

pag. 1
-----------

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 154 LEGISLATURA N. X

DE/VP/SPA    Oggetto: PSR    2014-2020.    Misure    a    investimento.    MIPAF  
 0 NC    Disposizioni applicative in attuazione del Decreto  
 ministeriale del 25 gennaio 2017. Individuazione  
 violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per  
 Prot. Segr.    1199    inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e  
 dei programmi di sviluppo rurale

Lunedì 2 ottobre 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,  
 in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,  
 regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- LORETTA BRAVI	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

E' assente:

- MANUELA BORA	Assessore
----------------	-----------

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la  
 Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste  
 alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il  
 Vicesegretario, Fabio Tavazzani.

Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente Anna Casini.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

**NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente  
 del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: PSR 2014-2020. Misure a investimento. MIPAF Disposizioni applicative in attuazione del Decreto ministeriale del 25 gennaio 2017. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Agroalimentari, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né deriverà alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare le disposizioni regionali con cui vengono individuate le fattispecie di violazioni e applicate le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari relative alle misure non connesse alla superficie o agli animali, secondo quanto previsto dall'art. 24 del Decreto Ministeriale MIPAF del 25 gennaio 2017, riportate negli allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente atto;
- che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Giraldi)

Il Vice Segretario della Giunta regionale  
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca Ceriscioli)



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *Normativa di riferimento*

- REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Decisione n.5345 del 28/07/2015 e la Decsione n. 1157 del 14/02/2017 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020;
- Deliberazione Assemblea Legislativa regionale n. 46 del 14/02/2017 di approvazione del PSR 2014/2020
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 640/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 809/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità
- Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2017 MIPAF recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

### *Motivazione*

Il Regolamento 11 marzo 2014 n. 640/2014, regolamento delegato della Commissione (CE) che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, all'articolo 35



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

stabilisce che, per le misure legate allo sviluppo rurale 2014-2020, "il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi previsti dal programma di sviluppo rurale, oppure se pertinente, altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato e altri requisiti e norme obbligatori". Nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno a seguito dell'inadempienza agli impegni o altri obblighi, lo Stato membro tiene conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza riguardante le condizioni per il sostegno.

L'articolo 24 del decreto ministeriale 25 gennaio 2017, dispone che "ove non abbiano già adempiuto al momento dell'emanazione delle specifiche disposizioni attuative, le regioni e province autonome, ovvero le autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito l'organismo pagatore competente, individuano con propri provvedimenti:

- "le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure/sottomisure e agli impegni pertinenti di condizionalità;
- i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e 20 e degli allegati 4 e 6;
- i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
- ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
- eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'operazione stessa".

Secondo le modalità individuate dal DM del 25 gennaio 2017 per le misure relative ai programmi di sviluppo rurale Marche 2014-2020, non connesse alla superficie o agli animali si è proceduto

1. Per ogni impegno ad indicare la tipologia di controllo:
  - a. controllo amministrativo, previsto sul 100% delle domande;
  - b. controllo in loco su un campione pari ad almeno il 5% delle domande
  - c. controllo ex post
2. A stabilire la modalità di rilevazione della violazione (se attraverso documenti o controlli in azienda);
3. All'individuazione di quegli impegni il cui mancato rispetto pregiudica le finalità della misura e comporta la revoca integrale del contributo, determinando altresì il livello di mancato rispetto che, pregiudicando il raggiungimento degli obiettivi della misura, impedisce il proseguimento dell'impegno medesimo e determina l'esclusione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- dal pagamento o la decadenza dal contributo per la misura/sottomisura di cui trattasi (con eventuale recupero degli importi già erogati);
4. All'individuazione di quegli impegni in cui invece l'inadempienza, entro determinati limiti, non pregiudica le finalità e comporta una riduzione o una esclusione dal contributo;
  5. Per ognuno degli impegni sopra specificati è stato determinato il montante riducibile, sono stati codificati i livelli di gravità, entità, durata dell'infrazione e indicate le condizioni di ripetizione dell'inadempienza.

Si precisa che secondo quanto disciplinato dall'articolo 35 del Reg UE 640/2014 :

"la gravità dell'inadempienza dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza medesima alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati.

L'entità di un'inadempienza dipende, in particolare, dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme.

La durata" di un'inadempienza dipende, in particolare, dal periodo di tempo durante il quale ne perdura l'effetto o dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli. La ripetizione di un'inadempienza dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga".

Quindi per ogni impegno delle misure/sottomisure si è predisposta una griglia contenente gli indicatori di riduzione dell'aiuto derivanti da entità, gravità e durata, prevista per ciascun indicatore.

Per alcuni impegni l'indice di verifica della violazione riferita a gravità e a durata è valutato in modo costante, a livello basso, medio o alto, così da determinare sempre il corrispondente valore della classe di violazione 1, 3 o 5.

Per altri impegni è stato codificato un solo criterio di valutazione (ad esempio solo la *durata* o solo la *gravità*) e per alcuni impegni è stato individuato anche un livello minimo di indicatore (di durata o di gravità) al di sotto del quale l'impegno si intende rispettato.

In conclusione: per tutte le misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale Regione Marche 2014-2020 conformemente a quanto disposto dall'articolo 24 e dall'allegato 6 del Decreto Ministeriale 25 gennaio 2017 si è giunti alla definizione delle violazioni e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari riportate negli allegati A e B al presente atto: il primo contiene le disposizioni trasversali per tutte le misure non connesse a superficie e animali e il secondo le disposizioni specifiche sulle seguenti sottomisure PSR 1.1. - 4.2. - 6.1. - 6.4.1.a., progetti di filiera e Accordi agroambientali d'area.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Esito dell'istruttoria*

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto deliberativo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(Lorenzo Bisogni)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014 e propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il dirigente del Servizio  
Lorenzo Bisogni

La presente deliberazione si compone di n. 31 pagine, di cui n. 25 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta  
(Deborah Giraldi)  
Il Vice Segretario della Giunta regionale  
(Fabio Tavazzani)

Y



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## ALLEGATO A.

Disposizioni regionali di attuazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale Regione Marche 2014-2020.

### Disposizioni trasversali su tutte le misure PSR così come definite:

Sostegno a misure connesse ad investimenti nell'ambito delle misure di cui agli articoli da 14 a 20, all'art. 21, paragrafo 1, con l'eccezione del premio annuale di cui alle lettere a) e b), all'art. 27, all'art. 28, paragrafo 9, agli articoli 35 e 36 e all'art. 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013, all'art. 35, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 20, all'art. 36, lettera a), punto vi), e lettera b), punti ii), vi) e vii), all'art. 36, lettera b), punti i) e iii) per quanto riguarda i costi di impianto, e agli articoli 52 e 63 del Regolamento (CE) n. 1698/2005, per investimenti e operazioni non connesse alle superfici e gli animali.

### **RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI GENERALI E/O OBBLIGHI COMUNI**

Si riportano di seguito un riepilogo e successive specificazioni degli obblighi derivati dalla normativa dell'Unione applicabili al sostegno del FEASR per le misure del presente allegato.

Impegno o obbligo	Ambito di applicazione	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
Rispetto delle condizioni di ammissibilità.	Tutte le operazioni	Amministrativo e in loco	Revoca totale dell'aiuto (comma 1 articolo 35 del Reg. (UE) n.640/2014).
Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo che va da 5 a 10 anni a decorrere dalla data di adozione del Provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo finale	Tutte le operazioni ad eccezione della 6.4.1.A (agriturismo)	ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014). - recupero proporzionale conformemente a quanto disposto dall'articolo 71 del Reg (UE) 1303/2013.
Comunicare gli ADEGUAMENTI TECNICI prima della domanda di saldo	Tutte le operazioni nelle quali è previsto questo impegno	Amministrativo, in loco, ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Comunicare le VARIANTI al progetto approvato prima della domanda di saldo	Tutte le operazioni nelle quali è previsto questo impegno	Amministrativo, in loco, ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico durante l'esecuzione di un'opera-	Tutte le operazioni	Amministrativo, in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

zione ammessa a contributo: secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14- INVESTIMENTI MATERIALI			
Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico entro la data di presentazione della domanda di saldo, e comunque entro 3 mesi dal completamento dell'operazione di un'operazione ammessa a contributo: secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 INVESTIMENTI MATERIALI	Tutte le operazioni	In loco, ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Rispettare i termini di presentazione delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione (previsti dalla normativa quali: comunicazione avvio lavori, cronoprogramma/calendario eventi PER INVESTIMENTI IMMATERIALI, situazioni di causa di forza maggiore, comunicazione fine lavori, richiesta di proroga, presentazione domanda di pagamento.	Tutte le operazioni	Amministrativo, in loco, ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Conservare a disposizione degli uffici della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;	Tutte le operazioni nelle quali è previsto questo impegno	Ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Utilizzo di conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato in via esclusiva alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono.	Tutte le operazioni nelle quali è previsto questo impegno	Amministrativo, in loco, ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Avviare i servizi/lavori/gli affidamenti degli stessi e/o interventi nei termini previsti dai rispettivi bandi di Misura	Tutte le operazioni nelle quali è previsto questo impegno	Amministrativo, in loco, ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).

Y

b





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI GENERALI E/O OBBLIGHI COMUNI**

Sottomisura / operazione		Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno ad eccezione della 6.4.1.a. (agriturismo)	
Descrizione impegno		<p>Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo che va da 5 a 10 anni a decorrere dalla data di adozione del Provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo finale.</p> <p><i>L'impegno di mantenimento della destinazione d'uso si intende rispettato qualora le modifiche accertate rispettino le disposizioni di cui all'articolo 71 del Reg (UE) 1303/2013.</i></p>	
Determinazione del montante riducibile		Investimento	
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica destinazione del bene	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		Verifica in loco della reale destinazione del bene oggetto di premio	
Classe di violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.  
Ad esempio un'infrazione riscontrata al 65° mese di impegno decennale determina un recupero di 55/120 dell'importo oggetto di impegno.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sottomisura / operazione	Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno
Descrizione impegno	Comunicare gli ADEGUAMENTI TECNICI al progetto approvato prima della domanda di saldo
Determinazione del montante riducibile	Intervento (investimento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale della presentazione della documentazione
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica dell'effettiva realizzazione degli investimenti
Classe di violazione	GRAVITA'
Bassa (1)	Realizzazione di uno o più adeguamenti tecnici non comunicati di valore superiore al 30% del contributo ammissibile in domanda di saldo
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Adeguamento tecnico che determina modifiche al punteggio della domanda tale da escluderla dalle domande finanziabili, o modifiche tali da compromettere la funzionalità o le finalità del progetto.
Tasso di riduzione 3%	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sottomisura / operazione	Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno	
Descrizione impegno	Comunicare le VARIANTI al progetto approvato nei termini previsti dal bando	
Determinazione del montante riducibile	Intervento (investimento)	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale della presentazione della documentazione	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica dell'effettiva realizzazione degli investimenti	
Classe di violazione	DURATA	
Bassa (1)	La variante è presentata in ritardo rispetto agli obblighi del bando <sup>1</sup>	
Media (3)	<u>Per i soli investimenti immateriali</u> : mancata presentazione della variante	
Alta (5)	<u>Per i soli investimenti materiali</u> : mancata presentazione della variante	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Variante che determina modifiche al punteggio della domanda tale da escluderla dalle domande finanziabili, o modifiche tali da compromettere la funzionalità o le finalità del progetto.	
Tassi di riduzione		
X = 1	X = 3	X = 5
3%	10%	20%

<sup>1</sup> Il ritardo della presentazione della variante, considerando i tempi istruttori per l'approvazione della stessa da parte dell'AdG, può determinare anche il ritardo nella presentazione della domanda di saldo. Questo secondo ritardo sarà oggetto di penalizzazione aggiuntiva (riferito alla penalizzazione per ritardo della presentazione della domanda di saldo) solo se avviene oltre i 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione della variante.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sottomisura / operazione	Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno	
Descrizione impegno	Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico <u>durante l'esecuzione di un'operazione</u> secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 – INVESTIMENTI MATERIALI	
Determinazione del montante riducibile	Misura	
Descrizione modalità di verifica documentale		
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Nel corso di controlli precedenti alla domanda di Sal e/o di saldo - verifica della presenza del poster o della targa informativa per gli investimenti materiali	
Classe di violazione	DURATA	
Bassa (1)	Installazione del poster o cartello dal 11° al 29° giorno successivi alla comunicazione dell'infrazione emersa nell'ambito di un controllo. <i>(Nessuna penalizzazione se installato entro 10 giorni dalla comunicazione dell'infrazione)</i>	
Media (3)	Installazione del poster o cartello dal 30° al 59° giorno successivi alla comunicazione dell'infrazione emersa nell'ambito di un controllo	
Alta (5)	Installazione del poster o cartello oltre il 60° giorno successivo alla comunicazione dell'infrazione emersa nell'ambito di un controllo. <i>(Comunque prima della liquidazione della domanda di pagamento)</i>	
	X = 1	X = 3
	3%	5%
		X = 5
		7%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sottomisura / operazione		Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno	
Descrizione impegno		Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico entro la data di presentazione della domanda di saldo, e comunque entro 3 mesi dal completamento dell'operazione INVESTIMENTI MATERIALI	
Determinazione del montante riducibile		Intervento (investimento)	
Descrizione modalità di verifica documentale			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		Verifica della presenza della targa informativa	
Classe di violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Come la durata	La pubblicità è presente ma non è conforme agli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 cfr paragr. 7.6.1	Anomalia rilevata nel 5° o 4° anno post investimento
Media (3)	Come la durata	La pubblicità al finanziamento non è presente	Anomalia rilevata nel 3° o 2° anno post investimento
Alta (5)	Come la durata		Anomalia rilevata nel 1° anno post investimento
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto: Mancata installazione del poster o del cartello nei 60 giorni successivi alla comunicazione dell'infrazione emersa nell'ambito di un controllo			
1,00 ≤ X < 3,00		Punteggio 3,00 ≤ X < 4,00	Punteggio X ≥ 4,00
3%		5%	7%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sottomisura / operazione	Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno	
Descrizione impegno	Rispettare i termini di presentazione delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione (situazioni di causa di forza maggiore <sup>2</sup> , presentazione domanda di pagamento, crono-programma/calendario eventi PER INVESTIMENTI IMMATERIALI)	
Determinazione del montante riducibile	In base alla pertinenza del documento pervenuto in la riduzione si applica sulla Misura o sull'intervento (investimento) o nel caso di corno programmi o calendari per eventi (investimenti immateriali, promozionali formativi ecc.) del singolo evento.	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della data di presentazione della documentazione	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		
Classe di violazione	GRAVITA'	
Bassa (1)	ritardo nella presentazione delle situazioni di causa di forza maggiore e della domanda di pagamento.	
Media (3)	Non rispetto dei tempi di presentazione di crono-programma o calendario eventi solo per investimenti IMMATERIALI	
Alta (5)	Mancata comunicazione di modifiche al crono-programma o calendario eventi solo per investimenti IMMATERIALI	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Ritardo nella presentazione della <u>domanda di pagamento</u> oltre i 90 giorni dalla scadenza prevista dal bando o da altri atti del procedimento amministrativo	
	X = 1	X = 3
	3%	10% del singolo evento
		X = 5
		30% del singolo evento

<sup>2</sup>In riferimento al sisma di agosto e ottobre 2016, la comunicazione scritta del beneficiario di caso di forza maggiore di cui al comma 2 dell'articolo 4 del Reg. UE n.640/2014, si intende espletata per tutti gli interventi ubicati nei comuni del cratere.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sottomisura / operazione		Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno	
Descrizione impegno		Conservare a disposizione degli uffici della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo	
Determinazione del montante riducibile		Intervento (investimento)	
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica della presenza delle fatture (o altri giustificativi di spesa)	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda			
Classe di violazione	GRAVITA'		
Bassa (1)	Sempre bassa		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto			
X = 1			
3%			



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sottomisura / operazione		Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno		
Descrizione impegno		Utilizzo di conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, <u>dedicato in via esclusiva</u> alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono <sup>3</sup>		
Determinazione del montante riducibile		Misura		
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica dell'estratto conto bancario del conto dedicato esclusivo		
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda				
Classe di violazione	ENTITA'			
Bassa (1)	Il conto corrente dedicato in via esclusiva sino alla data della domanda di pagamento, presenta "uscite non inerenti il PSR" <sup>4</sup> per un importo superiore al 5% e inferiore o pari al 10% della spesa rendicontata in domanda di pagamento.			
Media (3)	"Uscite non inerenti il PSR" per un importo superiore al 10% e inferiore o pari al 30% della spesa rendicontata in domanda di pagamento.			
Alta (5)	"Uscite non inerenti il PSR" per un importo superiore al 30% della spesa rendicontata in domanda di pagamento.			
	X = 1	X = 3	X = 5	
	3%	5%	10%	

<sup>3</sup> L'impegno si intende rispettato se il conto corrente utilizzato è dedicato ma non esclusivo, solo se il beneficiario dimostri comunque di aver adoperato un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento (lettera c punto i del comma 1 dell'articolo 66 del Reg UE n.1305/2013).

Dall'obbligo dell'utilizzo del conto dedicato esclusivo sono comunque esonerati alcuni pagamenti non frazionabili (ad esempio stipendi, versamento oneri riflessi, IVA se non recuperabile, costi generali, ecc...).

<sup>4</sup> Ai fini del calcolo dell'entità della penalizzazione, non si considerano le uscite non inerenti al progetto eseguite per errore dal beneficiario, per le quali entro il trimestre successivo il beneficiario ha provveduto a reintegrare gli esatti importi sul conto corrente dedicato esclusivo specificando nella causale dell'operazione il ripristino delle somme erroneamente distolte dal conto dedicato esclusivo.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sottomisura / operazione		Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno (tranne la misura 6.1)	
Descrizione impegno		Avviare i servizi/lavori/gli affidamenti de-gli stessi e/o interventi nei termini previsti dai rispettivi bandi di Misura	
Determinazione del montante riducibile		Misura	
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica della documentazione prevista dal bando per attestare l'avvio lavori	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		Eventuale verifica nel corso di sopralluoghi	
Classe di violazione	DURATA		
Bassa (1)	L'avvio lavori è avvenuto oltre 60 giorni dopo la scadenza prevista nel bando		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto			
X = 1			
3%			



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## ALLEGATO B.

Disposizioni regionali di attuazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale Regione Marche 2014-2020.

**Disposizioni specifiche su singole misure del PSR****RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E/O OBBLIGHI DELLA MISURA 1.1**

Impegno o obbligo	Ambito di applicazione	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
Presenza e regolare compilazione del Registro di aula	Misura 1.1., (anche in filiera regionale, in filiera corta o mercato locale o accordo agroambientale)	Controllo amministrativo e controlli in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Svolgere le attività secondo il cronoprogramma comunicato	Misura 1.1., (anche in filiera regionale, in filiera corta o mercato locale o accordo agroambientale)	Controllo amministrativo e controlli in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Svolgere le attività presso le sedi autorizzate con le attrezzature e il materiale didattico previsto nel progetto formativo	Misura 1.1., (anche in filiera regionale, in filiera corta o mercato locale o accordo agroambientale)	Controllo amministrativo e controlli in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sottomisura / operazione		Misura 1.1	
descrizione impegno		Presenza e regolare compilazione del Registro di aula	
determinazione del montante riducibile		Intervento (investimento)	
Descrizione modalità di verifica documentale		verifica del registro di aula	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		verifica nel corso dei sopralluoghi in itinere nelle sedi delle azioni formative	
classe di violazione	ENTITA'		
bassa (1)	il registro presenta una irregolarità (non vidimazione, cancellazione, correzione) in una sola pagina		
media (3)	il registro presenta una irregolarità (non vidimazione, cancellazione, correzione) in due pagine		
Alta (5)	il registro presenta una irregolarità (non vidimazione, cancellazione, correzione) in tre pagine		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della esclusione totale dall'aiuto		In due diversi controlli si rileva l'infrazione di entità massima	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto			
X=1		X=3	
3%		5%	
		X=5	
		10%	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sottomisura / operazione	Misura 1.1
descrizione impegno	svolgere le attività secondo il cronoprogramma comunicato
determinazione del montante riducibile	Intervento (investimento)
Descrizione modalità di verifica documentale	verifica del registro di aula
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	verifica nel corso dei sopralluoghi in itinere nelle sedi delle azioni formative
classe di violazione	GRAVITA'
bassa (1)	le firme del registro non corrispondono ai presenti in aula
media (3)	si riscontra l'assenza del docente all'evento formativo programmato
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della esclusione totale dall'aiuto	<b>In due diversi sopralluoghi in itinere si rileva l'infrazione di entità massima</b>
X=1	X= 5
3%	5%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sottomisura / operazione		Misura 1.1	
descrizione impegno		svolgere le attività presso le sedi autorizzate con le attrezzature e il materiale didattico previsto nel progetto formativo	
determinazione del montante riducibile		Intervento (investimento)	
Descrizione modalità di verifica documentale		verifica del registro di aula	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		verifica nel corso dei sopralluoghi in itinere nelle sedi delle azioni formative	
classe di violazione	GRAVITA'		
bassa (1)	il corso si svolge in sedi che non rispondono alle vigenti normative in materia di igiene e di sicurezza		
media (3)	non sono presenti attrezzature o materiale didattico o non è presente di consumo previsto nel progetto formativo		
Alta (5)	si verificano due o più delle inadempienze sopra descritte		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della esclusione totale dall'aiuto		In due diversi sopralluoghi in itinere si rileva l'infrazione di entità massima	
X=1		X=3	X=5
5%		10%	15%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E/O OBBLIGHI DELLA MISURA 4.2

Impegno o obbligo	Ambito di applicazione	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
Dimostrare l'approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 60% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità (DOP IGP STG DOC DOCG IGT QM)	Misura 4.2., misura 4.2. in filiera regionale, misura 4.2. in filiera corta o mercato locale	Controllo amministrativo e controlli in loco	Revoca totale dell'aiuto (comma 1 articolo 35 del Reg. (UE) n.640/2014).
Dimostrare l'approvvigionamento da parte dei produttori agricoli di base delle materie prime lavorate per una quota non inferiore al 60% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento	Misura 4.2., misura 4.2. in filiera regionale, misura 4.2. in filiera corta o mercato locale	Controllo amministrativo e controlli in loco	Revoca totale dell'aiuto (comma 1 articolo 35 del Reg. (UE) n.640/2014).
Dimostrare l'avvenuto approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 60% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità (DOP IGP STG DOC DOCG IGT QM)	Misura 4.2., misura 4.2. in filiera regionale, misura 4.2. in filiera corta o mercato locale	Controllo ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Dimostrare l'avvenuto approvvigionamento da parte dei produttori agricoli di base delle materie prime lavorate per una quota non inferiore al 60% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento	Misura 4.2., misura 4.2. in filiera regionale, misura 4.2. in filiera corta o mercato locale	Controllo ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Descrizione impegno		Dimostrare l'avvenuto approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 60% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità (DOP IGP STG DOC DOCG IGT QM)	
Determinazione del montante riducibile		Misura	
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica dei contratti, dei registri di magazzino e delle fatture di acquisto delle materie prime e di altra documentazione contabile utile.	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		Riscontro in loco della documentazione	
Classe di violazione	ENTITA'		
Bassa (1)	Quota di materie prime da produttori agricoli di base ≥ al 56% e < al 60%		
Media (3)	Quota di materie prime da produttori agricoli di base ≥ al 53% e < al 56%		
Alta (5)	Quota di materie prime da produttori agricoli di base ≥ al 50% e < al 53%		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto		Quota di materie prime di qualità < del 50%	
Tassi di riduzione			
1,00 ≤ X < 3,00		Punteggio 3,00 ≤ X < 4,00	
20%		50%	





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Descrizione impegno		Dimostrare l'avvenuto approvvigionamento da parte dei produttori agricoli di base delle materie prime lavorate per una quota non inferiore al 60% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento	
Determinazione del montante riducibile		Misura	
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica dei contratti, dei registri di magazzino e delle fatture di acquisto delle materie prime e di altra documentazione contabile utile.	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		Riscontro in loco della documentazione	
Classe di violazione	ENTITA'		
Bassa (1)	Quota di materie prime da produttori agricoli di base $\geq$ al 56% e $<$ al 60%		
Media (3)	Quota di materie prime da produttori agricoli di base $\geq$ al 53% e $<$ al 56%		
Alta (5)	Quota di materie prime da produttori agricoli di base $\geq$ al 50% e $<$ al 53%		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto		Quota di materie prime da produttori agricoli di base $<$ del 50%	
Tassi di riduzione			
$1,00 \leq X < 3,00$		Punteggio $3,00 \leq X < 4,00$	
20%		50%	





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E/O OBBLIGHI DELLA MISURA 6.1

Impegno o obbligo	Ambito di applicazione	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
Condurre in qualità di capo azienda un'impresa agricola idonea per l'insediamento per almeno 8 anni dalla decisione individuale di concedere il sostegno	Misura 6.1.	Controllo amministrativo e controllo in loco	Revoca totale dell'aiuto (comma 1 articolo 35 del Reg. (UE) n.640/2014).
Mantenere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) per tutto il periodo di impegno di conduzione dell'impresa agricola in qualità di capo azienda	Misura 6.1.	Controllo amministrativo e controllo in loco	Revoca totale dell'aiuto (comma 1 articolo 35 del Reg. (UE) n.640/2014).
Condurre in qualità di capo azienda un'impresa agricola idonea per l'insediamento per almeno 8 anni dalla decisione individuale di concedere il sostegno	Misura 6.1.	Controllo ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Mantenere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) per tutto il periodo di impegno di conduzione dell'impresa agricola in qualità di capo azienda	Misura 6.1.	Controllo ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Descrizione impegno	Condurre in qualità di capo azienda un'impresa agricola idonea per l'insediamento per almeno 8 anni dalla decisione individuale di concedere il sostegno	
Determinazione del montante riducibile	Misura	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del fascicolo aziendale, visura camerale, ecc....	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Riscontro in loco della documentazione	
Classe di violazione	DURATA	
Media (3)	Mancato rispetto dell'impegno avvenuto nel penultimo anno di impegno (8° anno dalla decisione di concedere il sostegno)	
Alta (5)	Mancato rispetto dell'impegno avvenuto nel terzultimo anno di impegno (7° anno dalla decisione di concedere il sostegno)	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Mancata conduzione riscontrata nei primi tre anni successivi al saldo o entro il 6° anno dalla decisione di concedere il sostegno	
	Tassi di riduzione	
	X = 3	X = 5
	30%	60%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Descrizione impegno	Mantenere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) per tutto il periodo di impegno di conduzione dell'impresa agricola in qualità di capo azienda	
Determinazione del montante riducibile	Misura	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del fascicolo aziendale, visura camerale, Unico, ecc....	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Riscontro in loco della documentazione	
Classe di violazione	DURATA	
Bassa (1)	Mancato rispetto dell'impegno avvenuto nell'ultimo anno di impegno (8° anno dalla decisione di concedere il sostegno)	
Media (3)	Mancato rispetto dell'impegno avvenuto nel penultimo anno di impegno (7° anno dalla decisione di concedere il sostegno)	
Alta (5)	Mancato rispetto dell'impegno avvenuto nel terzultimo anno di impegno (6° anno dalla decisione di concedere il sostegno)	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Mancata conduzione riscontrata nei primi due anni successivi al saldo o entro il 5° anno dalla decisione di concedere il sostegno	
Tassi di riduzione		
X = 1	X = 3	X = 5
5%	15%	30%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E/O OBBLIGHI DELLA MISURA 6.4.a.3.

Impegno o obbligo	Ambito di applicazione	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
L'impianto alimentato a biomasse utilizzi la biomassa prodotta dall'impresa singola o Associata per almeno il 50% in peso.	Misura 6.4.a.3.	Controllo amministrativo e controlli in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).

Descrizione impegno	L'impianto alimentato a biomasse utilizzi la bio-massa prodotta dall'impresa singola o associata per almeno il 50%.		
Determinazione del montante riducibile	Misura		
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dei contratti, dei registri di magazzino e altra documentazione aziendale o contabile utile.		
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Riscontro in loco della documentazione		
Classe di violazione	ENTITA'		
Bassa (1)	Quota di biomassa $\geq$ al 46% e $<$ al 50%		
Media (3)	Quota di biomassa $\geq$ al 43% e $<$ al 46%		
Alta (5)	Quota di biomassa $\geq$ al 40% e $<$ al 43%		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Quota di biomassa $<$ del 40%		
Tassi di riduzione			
$1,00 \leq X < 3,00$	$3,00 \leq X < 4,00$		$X \geq 4,00$
20%	30%		50%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Tabella riepilogativa dell'abbattimento del tasso di contributo da applicare qualora in fase di controllo in itinere nei Progetti integrati Filiera Agroalimentari o nei Progetti Integrati di Filiera corta e mercato locale (ossia nel periodo di tre o cinque anni relativi all'obbligo del mantenimento), non fossero verificate le condizioni previste dal bando, da considerarsi riduzioni di contributo per mancato mantenimento impegni disciplinati dal Decreto ministeriale del 25 gennaio 2017.

Misura	Tasso di aiuto concedibile	Riduzioni Decreto ministeriale del 25 gennaio 2017.	Tasso di aiuto residuo in caso di mancato raggiungimento o mantenimento delle condizioni di piena operatività della filiera
3.2.	70%	42,8%	40%
4.2.a	40%	37,5%	25%
	o	o	o
4.2.a (nel caso di investimenti finanziati in regime di aiuto di stato in esenzione)	20%	75%	5%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Riduzioni ed esclusioni Accordi agroambientali d'area e Misure collegate**

**Impegno bando A.A.A. par. 7.3:**

- garantire, nel corso del quinquennio di svolgimento dell'Accordo, il mantenimento di almeno il **60% dei requisiti dimensionali minimi** stabiliti per gli accordi

Abbattimento del tasso di contributo da applicare nelle misure collegate qualora in fase di controllo dell'Accordo Agroambientale non sia mantenuto il 60% dei requisiti minimi aziendali

Misure attivabili all'interno degli Accordi agroambientali d'Area	Effetti Riduzioni esclusioni
Misura 1.1 A - Formazione	nessuno
Misura 1.2 B - Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali	nessuno
Misura 10.1 A - Produzione integrata per la tutela delle acque	Decadenza delle domande di Produzione integrata (con recupero delle annualità precedenti)
Misura 11.1 - Pagamenti per la conversione a metodi di produzione biologica	Riduzione del premio del 10% (con recupero del 10% delle annualità precedenti)
Misura 11.2 - Pagamenti per il mantenimento di metodi di produzione biologica	Riduzione del premio del 10% (con recupero del 10% delle annualità precedenti)
Misura 16.2 - Sostegno a progetti pilota, e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	nessuno
Misura 16.5 - Sostegno per azioni collettive per la mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e per il miglioramento ambiente	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sottomisura / operazione		Accordi Agroambientali d'Area - Misura 16.5	
descrizione impegno		garantire, nel corso del quinquennio di svolgimento dell'Accordo, il mantenimento di almeno il <b>60% dei requisiti dimensionali minimi</b> stabiliti per gli accordi	
determinazione del montante riducibile		Intervento (investimento)	
Descrizione modalità di verifica documentale		verifica delle superfici aziendali aderenti all'accordo e impegnate nelle misure agroambientali	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda			
asse di violazione	ENTITA'		
bassa (1)	requisiti minimi dimensionali stabiliti negli accordi >56% <=60%		
media (3)	requisiti minimi dimensionali stabiliti negli accordi >53% <=56%		
Alta (5)	requisiti minimi dimensionali stabiliti negli accordi >50% <53%		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della esclusione totale dall'aiuto		Riduzione del requisito minimo >= 50%	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto			
X=1		X=3	
10%		15%	
		X=5	
		30%	